

nuova pastorale sopra un miracolo del Pâris nella sua diocesi, si ebbe una seconda condanna.¹ Non ebbe punto sorte migliore il vescovo di Auxerre.² Contro una biografia del Pâris si pronunciò l'Inquisizione romana con espressioni severe,³ non molto dopo l'arcivescovo di Parigi condannò tre di queste biografie. Lo aveva preceduto in questo il La Fare di Laon, lo seguirono i vescovi di Marsiglia, Angers e l'arcivescovo di Cambrai.⁴ Il vescovo Languet, che aveva già con una pastorale sul primo dei miracoli giansenistici provocato il Colbert a una risposta, rientrò in campo nel 1734 con un esame dei miracoli giansenistici, che riuscì molto pungente per gli avversari. I parroci parigini si rivolsero per riparo al Parlamento,⁵ dal quale anche la condanna romana della biografia del Pâris⁶ era stata dichiarata nulla.⁷ L'arcivescovo Vintimille, tuttavia, pubblicò in quello stesso anno, una lettera, nella quale i miracoli giansenistici venivano qualificati come pubblicati con leggerezza, indimostrati e del tutto indegni di fede.⁸

Poco dopo il divieto arcivescovile di visitare il sepolcro del Pâris eransi associate con i presunti miracoli cose, che certamente non potevano essere di origine divina. Una certa Aimée Pivert subì forti scotimenti allorchè toccò il sepolcro, ed ogni possibile e bizzarra contorsione delle membra. Alcuni giorni più tardi gli stessi fenomeni si manifestarono in una sordomuta di Versailles;

¹ Brevi del 3 ottobre 1733 ([PATUILLET] II 290) e 11 ottobre 1734 (*Bull.* XXIV 8s.). Il Colbert aveva risposto con la sua *Lettre pastorale pour prémunir son diocèse contre un Bref de N. S. P. le Pape* (21 aprile 1734), [PATUILLET] II 516-519.

² Breve del 19 luglio 1734, REUSCH II 748.

³ Il 22 agosto 1731, ivi 747. Il Colbert scrisse in proposito al Caylus: « Le décret de Rome contre M. Pâris est horrible. Par là Rome se ferme peut-être la dernière porte que Dieu lui ouvrait pour rentrer en elle-même... C'est une étrange chose que de déclarer la guerre à Dieu même » (in NOYON loc. cit. 425 n.).

⁴ Il 30 gennaio 1732 [PATUILLET] IV 204-208.

⁵ Il 19 aprile 1735, [NIVELLE] I, app. 140-143.

⁶ Su questa condanna da parte del S. Uffizio e l'abbruciamento ufficiale del libro, vedi la *relazione del card. Cienfuegos alla cancelleria imperiale del 1° settembre 1731, Archivio dell'Ambasciata austriaca presso il Vaticano.

⁷ [NIVELLE] III 972. * « In proposito di Francia si sta qui con molta amarezza per essersi da quel parlamento fatti due arresti molto ingiuriosi all'autorità del Papa e della S. Sede contro le scritte condanne del libro » *La vie de Monsieur Paris Diacre...* Relazione del card. Cienfuegos alla Cancelleria imperiale del 27 ottobre 1731, Archivio dell'Ambasciata austriaca presso il Vaticano.

⁸ « Témérairement publiés, destitués de preuves et indignes de toute créance » ([NIVELLE] I, app. 140). Cfr. sui miracoli del Pâris BENEDETTI XIV, *De canonisat.* l. IV, P. I, c. 7, n. 20 (*Opp.* IV, Venetiis 1767, 35); MURATORI, *Antiquit. ital. medii aevi* diss. 60, t. V 97 s.